



Food & Agroalimentare - Agroalimentare, il Consorzio del Radicchio di Treviso e Castelfranco Igp compie 30 anni: al via la raccolta del Tardivo

Treviso - 27 ott 2026 (Prima Notizia 24) *Assemblea soci e nuovo direttore per l'ente di tutela, che registra stabilità di filiera. Il 12 novembre un convegno focalizzato sulle prospettive di export delle eccellenze venete.*

Il Consorzio di Tutela del Radicchio Rosso di Treviso IGP e del Radicchio Variegato di Castelfranco IGP festeggia i trent'anni dalla propria fondazione confermando una sostanziale tenuta operativa e di mercato. L'anniversario si inserisce nel quadro positivo delineato durante l'ultima assemblea dei soci, in occasione della presentazione del bilancio d'esercizio della denominazione. L'attività produttiva sul territorio entra intanto nel vivo della stagione. Dopo i primi stacchi del Treviso precoce avviati a settembre e del Variegato di Castelfranco ad ottobre, la filiera si appresta a dare il via alla raccolta della varietà tardiva, pronta per la distribuzione sul mercato a conclusione delle tradizionali operazioni di imbianchimento. La nuova annata muove dai volumi registrati nella campagna 2025/2026, mandata agli archivi con una produzione certificata pari a 3.419 quintali per il precoce, 9.433 quintali per il tardivo e 5.036 quintali per la tipologia variegata. La stagione che si apre vede inoltre l'insediamento del nuovo direttore Fabio Sozza, chiamato ad affiancare il presidente Christian Morandin e il consiglio direttivo per coordinare le attività gestionali e dare continuità ai programmi di tutela, promozione e sviluppo commerciale. Tra i prossimi appuntamenti in agenda spicca il convegno "Radici Profonde, orizzonti Internazionali: il futuro del Radicchio IGP", fissato per il 12 novembre, un incontro di approfondimento dedicato all'analisi della filiera e all'espansione dei volumi di vendita sui mercati esteri.

(Prima Notizia 24) Martedì 27 Ottobre 2026